



## Articolo

Gi 25/10/2007

IL TEMPO

Estratto da pagina: 4FR

# Comandante alla sbarra

## Il reato Il responsabile dei vigili del fuoco deve rispondere di peculato

**Pietro Pagliarella**

■ Dovrà comparire, il prossimo 18 marzo, davanti al Tribunale di Frosinone in composizione collegiale. Il comandante provinciale dei vigili del fuoco, Mario Tramontozzi (difeso di fiducia dall'avvocato Mario Di Sora), è stato rinviato a giudizio dal gup del Tribunale di Frosinone per le accuse di peculato e falsità ideologica commessa da pubblico ufficiale in atti ufficiali. L'inchiesta, che ha portato al rinvio a giudizio di Tramontozzi, venne aperta nel novembre 2006 dal sostituto procuratore Alessandro Di Cicco. Secondo l'ipotesi accusatoria, l'imputato, nella sua qualità di comandante provinciale dei Vigili del Fuoco, in più occasioni, avendo in ragione del suo ufficio la disponibilità di un'autovettura di Stato, segnatamente un'Alfa 156, e di un apparato Telepass, avrebbe fatto uso del mezzo di servizio (da cui conseguiva consumo di carburante, olio e susura di esso), per motivi personali e privati, e comunque al di fuori dei percorsi stabiliti per fini pubblici, recandosi in più occasioni anche fuori dell'ambito provinciale, in difetto delle prescritte autorizzazioni della direzione regionale dei Vigili del Fuoco, conducendo l'autovettura sino al luogo di residenza ove essa rimaneva nella sua esclusiva disponibilità anche di notte. Inoltre il Tramontozzi, secondo l'accusa, avrebbe attestato falsamente fatti (riguardo alle località raggiunte e ai percorsi effettuati) dei quali gli atti erano destinati a provare

la verità. In particolare, sui fogli di marcia sarebbe stato alterato il chilometraggio rilevato dalla strumentazione di bordo e il consumo di carburante per renderlo compatibile con le destinazioni autorizzate. Il comandante, tuttavia, si professa estraneo ai fatti.

Argomento: **Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco**Pag. **4**